



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIC8BB006: I.C. G. VERGA CATANIA

Scuole associate al codice principale:

CTAA8BB002: I.C. G. VERGA CATANIA

CTAA8BB013: VIA G.LEOPARDI

CTAA8BB024: VIALE ALCIDE DE GASPERI

CTEE8BB018: C.D.G.VERGA

CTEE8BB029: VIALE A. DE GASPERI

CTMM8BB017: G. VERGA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Sempre più diffuso l'utilizzo delle metodologie attive. Gli studenti partecipano attivamente a progetti e attività diversificate. La scuola promuove le competenze sociali trasversali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e interclassi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se, talvolta, devono essere gestite situazioni difficili.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità: diverse azioni e strumenti hanno arricchito e differenziato la didattica per tutti. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti diverse



modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Negli anni prossimi si prevedono diverse azioni di potenziamento (soprattutto per gli alunni stranieri) e l'utilizzo sempre piu' diffuso di metodologie innovative anche con l'ausilio di tecnologie multimediali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza il personale e svolge un ruolo fondamentale in costante evoluzione. Si rileva la necessità di continuare a definire un piano generale di formazione coerente con la gestione amministrativo-contabile. L'azione di archiviazione dei materiali è avviata specialmente rispetto ai documenti prioritari e obbligatori.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha adottato collaborazioni stabili e allargate con alcuni soggetti esterni presenti sul territorio cittadino. Le reti alle quali partecipa hanno dato esiti positivi, anche grazie alla conoscenza reciproca tra i soggetti e alla disponibilità di tutti i partner alla collaborazione. Le attività realizzate nell'ambito del Tirocinio in convenzione con le Università offrono in modo soddisfacente specifico servizio e sono incardinate nel sistema organizzativo della scuola a tal punto da essere considerate fondanti per l'offerta formativa. Un atteggiamento partecipativo e collaborativo della famiglia, chiamata a gestire un ruolo sempre più importante nella formazione



dei propri figli, consente ai docenti di realizzare con successo i progetti previsti che spesso ne richiedono il coinvolgimento. La scuola svolge, altresì, il suo naturale ruolo di agenzia educativa, non soltanto all'interno delle classi, ma anche nella realtà locale, favorendo un forte aggancio con il territorio e con tutte le sue risorse ancora da sfruttare e valorizzare



Risultati scolastici

PRIORITA'

Riduzione degli esiti scolastici negativi in matematica, italiano, inglese e nelle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Ridurre il numero degli insuccessi formativi in diverse discipline. Ridurre la varianza tra le classi nei risultati delle prove standardizzate attraverso gli strumenti forniti dal PNRR 4.0 Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e PNRR Missione 4 - 1.4 Riduzione dei divari territoriali, lotta alla dispersione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire in modo operativo e condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere percorsi di recupero e potenziamento, favorendo pratiche didattiche laboratoriali.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare griglie osservative utili per la raccolta delle informazioni relative agli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
4. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche attive ed innovative. Favorire la condivisione tra i docenti delle esperienze più significative (buone pratiche).
5. **Ambiente di apprendimento**
Monitorare in modo sistematico l'andamento degli alunni di ogni classe per intervenire sulle criticità e sulle potenzialità degli alunni.
6. **Ambiente di apprendimento**
Tabulazione e valutazione dei dati relativi ai livelli delle competenze di cittadinanza trasversali in particolare di quelle sociali e civiche
7. **Inclusione e differenziazione**
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni/studenti.
8. **Inclusione e differenziazione**
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi.
9. **Continuità e orientamento**
potenziamento attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento /ordine di scuole diverse.



10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rendere più funzionali gli incontri tra i docenti nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica al fine di creare una banca dati materiali didattici da condividere per la definizione di buone pratiche
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare le proposte di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare archivi di documenti e materiali didattici afferenti all'educazione alla cittadinanza per condividere la ricchezza delle esperienze didattiche realizzate
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Diffusione interna di modalità didattiche innovative. Rapporti con gli enti esterni.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Assicurare il coinvolgimento delle famiglie per una collaborazione attiva e continua nella costruzione delle competenze per la vita, attraverso la documentazione e diffusione dei percorsi progettuali attuati.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere azioni di accompagnamento nel processo di scelta del percorso di studi e nella conoscenza delle opportunità educative, formative, lavorative del territorio, attraverso esperienze dirette e incontri con esperti e agenzie del territorio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica.

TRAGUARDO

Utilizzo di strategie didattiche che implementino il potenziamento delle capacità critiche, logiche, inferenziali, per mettere gli alunni in grado di eseguire attività in piena autonomia entro un tempo stabilito.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire in modo operativo e condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche attive ed innovative. Favorire la condivisione tra i docenti delle esperienze più significative (buone pratiche).
3. **Inclusione e differenziazione**
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni/studenti.
4. **Continuità e orientamento**
potenziamento attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento /ordine di scuole diverse.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rendere più funzionali gli incontri tra i docenti nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica al fine di creare una banca dati materiali didattici da condividere per la definizione di buone pratiche
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare le proposte di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare archivi di documenti e materiali didattici afferenti all'educazione alla cittadinanza per condividere la ricchezza delle esperienze didattiche realizzate
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Diffusione interna di modalità didattiche innovative. Rapporti con gli enti esterni.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Assicurare il coinvolgimento delle famiglie per una collaborazione attiva e continua nella costruzione delle competenze per la vita, attraverso la documentazione e diffusione dei percorsi progettuali attuati.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Promuovere azioni di accompagnamento nel processo di scelta del percorso di studi e nella conoscenza delle opportunità educative, formative, lavorative del territorio, attraverso esperienze dirette e incontri con esperti e agenzie del territorio



PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti. Sviluppo della competenza "imparare ad imparare".

TRAGUARDO

Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe, con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali ed etniche. Raggiungimento di sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio, in relazione ai singoli stili di apprendimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire in modo operativo e condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche attive ed innovative. Favorire la condivisione tra i docenti delle esperienze più significative (buone pratiche).
3. **Ambiente di apprendimento**
Monitorare in modo sistematico l'andamento degli alunni di ogni classe per intervenire sulle criticità e sulle potenzialità degli alunni.
4. **Inclusione e differenziazione**
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi.
5. **Continuità e orientamento**
potenziamento attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento /ordine di scuole diverse.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti. Sviluppo della competenza "imparare ad imparare"

TRAGUARDO

Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe, con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali ed etniche. Raggiungimento di sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio, in relazione ai singoli stili di apprendimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire in modo operativo e condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche attive ed innovative. Favorire la condivisione tra i docenti delle esperienze più significative (buone pratiche).
3. **Ambiente di apprendimento**
Monitorare in modo sistematico l'andamento degli alunni di ogni classe per intervenire sulle criticità e sulle potenzialità degli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Tabulazione e valutazione dei dati relativi ai livelli delle competenze di cittadinanza trasversali in particolare di quelle sociali e civiche
5. **Inclusione e differenziazione**
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni/studenti.
6. **Inclusione e differenziazione**
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi.
7. **Continuità e orientamento**
potenziamento attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento /ordine di scuole diverse.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rendere più funzionali gli incontri tra i docenti nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica al fine di creare una banca dati materiali didattici da condividere per la definizione di buone pratiche
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare le proposte di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, anche



- con l'utilizzo delle nuove tecnologie
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare archivi di documenti e materiali didattici afferenti all' educazione alla cittadinanza per condividere la ricchezza delle esperienze didattiche realizzate
 11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Diffusione interna di modalità didattiche innovative. Rapporti con gli enti esterni.
 12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Assicurare il coinvolgimento delle famiglie per una collaborazione attiva e continua nella costruzione delle competenze per la vita, attraverso la documentazione e diffusione dei percorsi progettuali attuati.



PRIORITA'

TRAGUARDO

Sviluppo della competenza " imparare ad imparare".

Raggiungimento di sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio in relazione ai singoli stili di apprendimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire in modo operativo e condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere percorsi di recupero e potenziamento, favorendo pratiche didattiche laboratoriali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Monitorare in modo sistematico l'andamento degli alunni di ogni classe per intervenire sulle criticità e sulle potenzialità degli alunni.
4. **Inclusione e differenziazione**
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni/studenti.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere azioni di accompagnamento nel processo di scelta del percorso di studi e nella conoscenza delle opportunità educative, formative, lavorative del territorio, attraverso esperienze dirette e incontri con esperti e agenzie del territorio





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Potenziamento attività di raccordo tra i vari ordini di scuola, implementandone la comunicazione.

TRAGUARDO

Strutturazione di un processo unitario di istruzione, al quale ciascun segmento contribuisce con pari dignità e coerenza prevedendo un sistema di monitoraggio degli esiti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire in modo operativo e condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare griglie osservative utili per la raccolta delle informazioni relative agli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche attive ed innovative. Favorire la condivisione tra i docenti delle esperienze più significative (buone pratiche).
4. **Inclusione e differenziazione**
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni/studenti.
5. **Continuità e orientamento**
potenziamento attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento /ordine di scuole diverse.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rendere più funzionali gli incontri tra i docenti nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica al fine di creare una banca dati materiali didattici da condividere per la definizione di buone pratiche
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Assicurare il coinvolgimento delle famiglie per una collaborazione attiva e continua nella costruzione delle competenze per la vita, attraverso la documentazione e diffusione dei percorsi progettuali attuati.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere azioni di accompagnamento nel processo di scelta del percorso di studi e nella conoscenza delle opportunità educative, formative, lavorative del territorio, attraverso esperienze dirette e incontri con esperti e agenzie del territorio





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola si impegna a strutturarsi come ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni alunno può: - sviluppare l'identità personale; - possedere abilità strumentali; - contestualizzare saperi astratti in esperienze reali; - acquisire abilità e competenze funzionali allo studio. Le priorità rispondono all'esigenza di proseguire nel potenziamento dell'efficacia dell'azione didattica, attraverso il consolidamento di pratiche didattiche e organizzative finalizzate agli obiettivi strategici dell'Istituto: mantenere e migliorare gli esiti scolastici, i risultati nelle prove standardizzate, l'effetto scuola e i risultati a distanza. L'Istituto intende migliorare la propria strategia educativa e didattica nel campo dell'orientamento, per la continuità interna all'Istituto nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Pertanto si ritiene prioritario favorire e promuovere interventi per il miglioramento degli esiti didattici, attraverso l'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, la laboratorialità, per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore. Quindi l'utilizzo diffuso di metodologie attive e digitali, presuppone il superamento della didattica esclusivamente tradizionale e frontale.